CEFA
il seme della solidarietà

CAMPAGNA EUROPEA DI SENSIBILIZZAZIONE
SPRECO ZERO 2016
100% FOOD ALIMENTARE IL FUTURO
www.sprecozero.it
www.lastminutemarket.it

IN THE NAME OF AFRICA
CEFA il seme della solidarietà

**IN THE NAME OF AFRICA DI CEFA ONLUS INCONTRA LA CAMPAGNA SPRECO ZERO 2016 E LANCIA LA VOLATA VERSO IL WORLD FOOD DAY, DOMENICA 16 OTTOBRE 2016.**

**MILANO PIAZZA DUOMO, SABATO 8 OTTOBRE - BOLOGNA PIAZZA MAGGIORE, SABATO 15 OTTOBRE**

# RASSEGNA STAMPA

QN IL GIORNO

**CHOC** Piatti vuoti in Duomo contro lo spreco

**LA CAMPAGNA** L'EVENTO PER SENSIBILIZZARE ALLA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

# In Duomo 10mila piatti vuoti contro la fame

– MILANO –

**PIAZZA** Duomo apparecchiata con 10mila piatti vuoti contro la fame. "In the name of Africa", l'evento di Pixel Art urbana più grande al mondo promosso da Cefa Onlus, arriverà a Milano sabato 8 ottobre. I piatti, bianchi e blu, formeranno la scritta "Spreco Zero" e poi l'immagine del continente africano. Ogni passante, tramite un contributo di 7 euro, potrà riempire un piatto con palloncini gialli, che simboleggiano le spighe di grano. Alla fine i palloncini verranno "falciati" e liberati nel cielo. L'evento verrà replicato il 15 ottobre in piazza Maggiore a Bologna.
Il ricavato dell'iniziativa, che per il 2016 è stata associata alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione, sosterrà AfricHand-Project, che ha l'obiettivo di creare una filiera lattiero-casearia in grado di generare cibo e lavoro per le comunità rurali in Mozambico. Anche il vignettista Altan ha collaborato all'iniziativa realizzando un piatto di ceramica speciale con la Pimpa che porge una spiga di grano a una sua simile africana.

**SUL TEMA** degli sprechi, sono stati forniti gli ultimi dati dell'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market/Swg sulla Lombardia. La nostra regione è allineata alla percentuale nazionale sul versante dello spreco alimentare domestico, che vale circa 6,7 euro settimanali a famiglia per 650 grammi di alimenti sprecati.
I lombardi, però, risultano molto virtuosi nell'abitudine della spesa: 6 su 10 (il 59%) dichiara di predisporre sistematicamente una lista dei prodotti da acquistare per evitare spese inutili. La media nazionale su questo punto è del 50%. Inoltre il 44% dei lombardi dichiara che la quantità di cibo buttato è rilevante, mentre la causa dello spreco viene individuata per il 43% nella piccola e grande distribuzione, per il 25% nelle sedi di servizio pubblico (mense di sucole, uffici e ospedali), solo per il 25% nello spreco domestico. Il 70% delle famiglie lombarde, poi, fa la spesa nei supermercati e solo il 19% sceglie di approvvigionarsi nei negozi o al mercato. A livello globale il valore economico del cibo sprecato si aggira attorno ai mille miliardi di dollari all'anno, ma sale a 2.600 miliardi se si considerano anche i costi legati all'acqua e all'impatto ambientale.
Il vicesindaco di Milano, Anna Scavuzzo, parlando di "In the name of Africa" ha sottolineato: «Lo spreco di cibo non deve solo essere una responsabilità ma anche una consapevolezza. Serve un impegno culturale per dire che il cibo e le risorse non vanno sprecate». **Fa.Flo.**

Avvenire

Venerdì
30 Settembre 2016
**Redazione di Milano**
Piazza Carbonari, 3
**cronaca@avvenire.it**

I

CRONACA DI MILANO

# Contro la fame, 10mila piatti vuoti

ILARIA SESANA

**Sabato 8, in piazza Duomo, arte e solidarietà per lottare anche contro lo spreco alimentare Il vice sindaco Scavuzzo: iniziative del Comune nelle scuole**

Ogni settimana, le famiglie lombarde gettano nella spazzatura l'equivalente di 6,70 euro di cibo: pane raffermo, frutta e verdura ammaccata, carne dimenticata troppo a lungo nel freezer. Per un totale di 650 grammi circa di cibo sprecato. L'osservatorio, però, evidenzia anche come i cittadini lombardi risultino più virtuosi rispetto alla media nazionale nell'abitudine della spesa: circa sei su dieci (per l'esattezza il 59%) scrive sistematicamente la lista della spesa per evitare acquisti inconsulti.

La fotografia dello "spreco" di cibo è stata fornita appunto dall'Osservatorio Waste Watcher di "Last minute market" in vista della Giornata mondiale dell'alimentazione che si celebrerà domenica 16 ottobre in tutto il mondo. Un appuntamento cui non può mancare Milano che (assieme a Bologna, Genova, Trento e Reggio Emilia) sarà protagonista dell'evento "In the name of Africa", l'evento di Pixel Art urbana più grande al mondo promosso da Cefa onlus che, nella sua edizione 2016, incontra la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco zero" di Last Minute Market.

Sabato 8 ottobre, dalle ore 9, piazza Duomo verrà "apparecchiata" con 10mila piatti vuoti (bianchi e blu) a simboleggiare fame e malnutrizione. Capovolgendoli andranno a formare la scritta "Spreco Zero" e l'immagine dell'Africa (simbolo della fame). Ogni spettatore sarà invitato a riempire un piatto vuoto e a dare il suo contributo prezioso per vincere la fame.

«La costruzione nelle nostre città di un nuovo sistema alimentare, più sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico deve necessariamente passare da una più equa distribuzione del cibo a livello mondiale», ha dichiarato la vicesindaco e assessore all'Educazione, Anna Scavuzzo.

Un impegno che il Comune di Milano persegue concretamente con vari progetti rivolti soprattutto alle scuole. Ad esempio con il programma "Io non spreco", distribuendo sacchetti in materiale avabile, riutilizzabile, riciclabile ai bambini delle scuole elementari, che possono essere utilizzati per riporre frutta, pane, prodotti da forno non consumati durante il pranzo e la merenda. A oggi hanno aderito 65 scuole primarie, per un totale di 15mila sacchetti distribuiti. Inoltre, pane e frutta non consumati presso i refettori di 103 scuole vengono raccolti da "Siticibo", programma della Fondazione Banco Alimentare, che provvede poi a ridistribuirli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

la Repubblica MILANO



L'INIZIATIVA / ARTE E SOLIDARIETÀ

# Diecimila piatti vuoti in Duomo contro lo spreco quotidiano di cibo

DIECIMILA piatti vuoti in piazza Duomo, per formare la scritta "Spreco Zero" e l'immagine dell'Africa e per ricordare il dramma della fame e della malnutrizione nel mondo. L'iniziativa si chiama "In the name of Africa" e si svolgerà sabato 8 ottobre, in vista della Giornata mondiale dell'alimentazione. Sarà, assicurano a Palazzo Marino (che sostiene l'iniziativa organizzata dall'associazione Cefa), il più grande evento di arte e solidarietà al mondo: i piatti vuoti bianchi e blu verranno simbolicamente riempiti delle offerte che chiunque potrà fare, sul posto o con donazioni online. Il disegno finale che verrà formato dai piatti, una volta riempiti da palloncini, sarà quello di un campo di grano. Il progetto servirà a sostenere il progetto Africa-HandProject, per la comunità di Beira in Mozambico, per poter produrre cibo in autonomia e si incrocerà con la campagna di sensibilizzazione "Spreco zero": l'osservatorio Waste watcher di Last minute market/Swg mostra che la Lombardia è allineata al resto d'Italia sullo spreco alimentare domestico, che vale 6,7 euro settimanali a famiglia pari a 650 grammi circa di cibo sprecato. «La costruzione nelle nostre città di un nuovo sistema alimentare, più sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico — spiega l'assessora all'Educazione Anna Scavuzzo — deve necessariamente passare da una più equa distribuzione del cibo a livello mondiale».

*(o.l.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Milano: in Duomo 10mila piatti vuoti contro la fame

## Iniziativa 'In the name of Africa' l'8 ottobre

MILANO

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Una piazza del Duomo apparecchiata

con 10 mila piatti vuoti, bianchi e blu, contro la fame e la

malnutrizione nel mondo: è l'evento 'In the name of Africa'

organizzato a Milano l'8 ottobre da Cefa Onlus, per

sensibilizzare le persone contro la fame, la malnutrizione e lo

spreco di cibo. I piatti formeranno la scritta 'Spreco zero' e

l'immagine dell'Africa.

Ogni persona sarà invitata a riempire un piatto vuoto con

spighe o palloncini gialli e a dare il contribuito di 7 euro per

vincere la fame. Il ricavato sosterrà il

progetto 'Africa Hand

Project' per creare una filiera lattiero casearia in grado di

generare cibo e lavoro per le comunità rurali del Mozambico.

Anche il vignettista Altan ha collaborato all'iniziativa

realizzando un piatto di ceramica speciale con la Pimpa che

porge una spiga di grano a una sua simile africana, le persone

potranno acquistarlo con una offerta libera.

"Lo spreco di cibo non deve solo essere una responsabilità ma

deve essere anche una consapevolezza - ha spiegato la vice

sindaco del Comune di Milano, che patrocina l'evento, Anna

Scavuzzo -. Si tratta di un impegno culturale per dire che il

cibo e le risorse non vanno sprecate". L'evento si terrà anche

il 15 ottobre a Bologna in piazza Maggiore.(ANSA).

Y59-EM/

In p.zza Duomo a Milano il più grande evento di pixel art al mondo
pubblicato il 07/ott/2015 15:27

# In p.zza Duomo a Milano il più grande evento di pixel art al mondo Sabato prossimo per sostenere i contadini del Mozambico

Milano, 7 ott. (askanews) - E' annunciato come "l'evento di pixel art più grande al mondo" quello previsto a partire dalle 9 di sabato prossimo in piazza del Duomo a Milano: si tratta di "In the name of Africa" e organizzato da "Cefa il seme della solidarietà onlus", a sostegno dei contadini del Mozambico, e patrocinato dai Comuni di Milano, Bologna, Genova, Torino e da Expo 2015.

Per l'occasione la piazza sarà "apparecchiata" con 10mila piatti vuoti bianchi e blu, come simbolo della fame in Africa, disegnando prima l'immagine dell'Albero della Vita e poi quella del continente africano. A questo punto, tutti saranno invitati a riempire i piattini e a dare un contributo prezioso per vincere la fame. I piatti saranno così ricoperti con palloncini gialli, verdi e rossi con alla base dei sacchetti di grano, grazie ai quali comparirà sulla piazza il disegno di un campo di grano, con papaveri e fili d'erba, come rappresentazione della vittoria sulla fame. Il ricavato della giornata sosterrà i contadini più poveri del Mozambico, nel distretto

**di Caia, un paese che fa fatica a rinascere soprattutto per i danni provocati dalla lunga guerra civile.**

**"In the name of Africa" fa parte di quell'insieme di eventi previsti per le "Food weeks": gli appuntamenti organizzati da associazioni e istituzioni internazionali e promossi dal Comune di Milano in occasione della firma del "Milan urban food policy pact", prevista a Palazzo Reale il 15 ottobre.**

- **A MILANO UN EVENTO PIXEL ART CONTRO GLI SPRECHI ALIMENTARI**

**pubblicato il 29/set/2016 16:19**

# A Milano un evento pixel art contro gli sprechi alimentari

## L'8 ottobre Piazza Duomo sarà "apparecchiata" con 10 mila piatti

**Milano, 29 set. (askanews) - Sabato 8 ottobre a Milano andrà in scena l'evento di Pixel Art urbana più grande del mondo, focalizzato sulla lotta alla denutrizione in Mozambico e sull'impegno per la prevenzione e il recupero degli sprechi alimentari. Piazza Duomo sarà "apparecchiata" con 10 mila piatti vuoti, bianchi e blu, simbolo della fame e della malnutrizione, che prima formeranno la scritta "Spreco Zero" per poi trasformarsi nell'immagine dell'Africa - simbolo della Fame. Ogni spettatore sarà invitato a riempire un piatto vuoto e a dare il suo contributo per vincere la fame.**

**"La costruzione nelle nostre città di un nuovo sistema alimentare, più sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico - ha osservato la vicesindaco e assessore all'Educazione, Anna Scavuzzo - deve necessariamente passare da una più equa distribuzione del cibo a livello mondiale. Gli obiettivi che Milano si è posta con la promozione del Food Policy Pact possono essere raggiunti solo in una prospettiva di collaborazione e solidarietà internazionale".**

**Il World Food Day, cioè la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, sarà invece celebrata domenica 16 ottobre. I numeri parlano chiaro: nel mondo, 795 milioni di persone non hanno abbastanza cibo. Ossia, una persona su 9, cifra che sale a una persona su 4 nell'Africa Sub-sahariana. Una situazione paradossale, considerato che ogni anno 1,3 miliardi di tonnelate di cibo diventano spazzatura. Per questo "In the name of Africa" - questo il nome dell'iniziativa promossa da Cefa onlus - nella sua edizione 2016 incontra la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco zero" di Last Minute Market. Patrocinato dai Comuni di Milano, Bologna, Genova, Trento e Reggio Emilia, l'evento può contare anche sul sostegno di Camst, Conapi Mielizia e Rotary Distretto 2072.**

AgroAlimentare News
Quotidiano online

*Agronews*

# Milano, Piazza Duomo sarà "apparecchiata" con 10mila piatti vuoti

In programma a Milano il prossimo 8 ottobre l'evento di Pixel Art urbana più grande del mondo, focalizzato sulla lotta alla denutrizione in Mozambico e sull'impegno per la prevenzione e il recupero degli **sprechi alimentari.** Piazza Duomo **sarà "apparecchiata" con 10 mila piatti vuoti**, bianchi e blu, simbolo della fame e della malnutrizione, che prima formeranno la scritta "Spreco Zero" per poi trasformarsi nell'immagine dell'Africa - simbolo della Fame. Ogni spettatore sarà invitato **a riempire un piatto vuoto** e a dare il suo contributo per vincere la fame.

Il World Food Day, cioè la **Giornata Mondiale dell'Alimentazione, s**arà invece celebrata domenica 16 ottobre. I numeri parlano chiaro: nel mondo, 795 milioni di persone non hanno abbastanza cibo. Ossia, una persona su 9, cifra che sale a una persona su 4 nell'Africa Sub-sahariana. Una situazione paradossale, considerato che ogni anno 1,3 miliardi di tonnellate di cibo diventano spazzatura. Per questo **"In the name of Africa"** - questo il nome dell'iniziativa promossa da Cefa onlus - nella sua edizione 2016 incontra la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco zero" di Last Minute Market. Patrocinato dai Comuni di Milano, Bologna, Genova, Trento e Reggio Emilia, l'evento può contare anche sul sostegno di Camst, Conapi Mielizia e Rotary Distretto 2072

**in data:29/09/2016**

Home » Alimentazione, News » “In the name of Africa 2016” lancia la volata al World Food Day

# “In the name of Africa 2016” lancia la volata al World Food Day

- giovedì, 29 settembre 2016, 16:24

Domenica 16 ottobre sara’ celebrato nel mondo il World Food Day, la Giornata Mondiale dell’Alimentazione: anche quest’anno nel segno del paradosso del nostro tempo e del nostro pianeta, fra scarsita’ e sovrabbondanza, fra sottoalimentazione e spreco. Sulla terra 795 milioni di persone non ha abbastanza cibo, si tratta di una persona su 9. E l’Africa Sub-sahariana è la regione con la più alta incidenza (percentuale della popolazione) della fame: 1 persona su 4 e’ sottoalimentata.  Quasi un milione di bambini in Africa soffre di malnutrizione grave: la loro sopravvivenza è ancora appesa a un filo, condizionata dall’accesso e disponibilità di cibo. Oggi 6,9 milioni di bambini muoiono prima di compiere i 5 anni, 1 su 3 a causa della malnutrizione. Ogni giorno, ogni ora, nel mondo muoiono circa 240 bambini a causa di una scarsa e non adeguata alimentazione. Intanto ogni anno circa un terzo della produzione mondiale di cibo destinata al consumo umano si perde o si spreca lungo la filiera alimentare (dati FAO): parliamo di circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora edibile che trasformiamo in rifiuto. Senza contare gli sprechi nascosti: circa 250.000 miliardi di litri d’acqua sono utilizzati per produrre il cibo che viene sprecato ogni anno nel mondo: un quantitativo sufficiente per soddisfare i consumi domestici di acqua di una città come New York nei prossimi 120 anni.
Per questo “In the name of Africa”, l’evento di Pixel Art urbana più grande al mondo promosso da Cefa onlus, nella sua edizione 2016 incontra la campagna europea di sensibilizzazione “Spreco zero” di Last Minute Market.

Sabato 8 ottobre in piazza Duomo a Milano e sabato 15 ottobre in piazza Maggiore a Bologna a partire dalle 9 andra’ in scena il più grande evento di arte e solidarietà al mondo, focalizzato all’impegno contro la fame in Mozambico e all’impegno nella prevenzione e recupero degli sprechi alimentari, in occasione della Giornata mondiale dell’Alimentazione. Piazza Duomo e Piazza Maggiore saranno “apparecchiate” con 10mila piatti vuoti, bianchi e blu, a simboleggiare fame e malnutrizione: 10mila piatti vuoti che  formeranno la scritta Spreco Zero e poi l’immagine dell’Africa – simbolo della Fame. Ogni spettatore sarà invitato a riempire un piatto vuoto e a dare il suo contributo prezioso (7 euro) per vincere la fame. “AfricHandProject in continuità con AfricaMilkProject, premiato ad Expo 2015 come Best Practice mondiale, sottolinea l’impegno e la coerenza di Cefa che continua a nutrire il pianeta”, spiega Patrizia Farolini, presidente Cefa. Con l’aiuto di tutti, famiglie, bambini, scuole, volontari, scout, turisti, passanti, i piatti bianchi, sul

disegno dell'Africa, saranno riempiti con spighe, palloncini gialli tenuti a terra da sacchetti di grano: ne uscira' il disegno di un campo di grano, con papaveri e fili d'erba, simbolo della vittoria sulla fame.Il ricavato della giornata sosterrà il progetto AfricHandProject, una filiera lattiero-casearia, in grado di generare cibo e lavoro per le comunità rurali, perché queste possano uscire per sempre dalla povertà, nel distretto di Beira, in Mozambico, progetto che verra presentato ufficiamente proprio in piazza Duomo.
E' chiara ed evidente la correlazione fra i temi della malnutrizione e della fame da un lato, la questione dello spreco alimentare dall'altro. Per questo nel 2016 la riflessione su questi temi si incrocera' in due eventi "di piazza" che renderanno visibile e immediatamente chiaro il focus grazie alla coreografia di impatto strardinario, ma che offriranno anche contenuti, dati, motivi di dibattito e novita' sui progetti in atto nella speciale Area Press dedicata alla stampa ma anche al pubblico.
L'evento, organizzato in sinergia con le Municipalita' di Milano e Bologna – nel 2015 anche in stretta collaborazione con Expo – ha coinvolto nelle passate edizioni decine di migliaia di spettatori e ha registrato una straordinaria visibilita' sui media e sui social. In the name of Africa 2016 è patrocinato dai Comuni di Milano, Bologna, Genova, Trento e Reggio Emilia. Sostengono l'evento anche tre partner della campagna Spreco Zero: Camst, Conapi Mielizia e Rotary Distretto 2072.

Proprio sul tema sprechi arrivano i nuovi dati dell'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market/Swg sulla regione Lombardia: allineati alla percentuale nazionale sul versante dello spreco alimentare domestico che vale circa 6,7 euro settimanali a famiglia per 650 grammi circa di cibo sprecato, i cittadini lombardi risultano pero' molto virtuosi nell'abitudine della spesa: 6 lombardi su 10 (per l'esattezza il 59%, a fronte del dato nazionale del 50%) dichiara di predisporre sistematicamente una lista della spesa per evitare acquisti inconsulti, il 44% dichiara che la quantita' di cibo buttato e' rilevante, mentre la causa dello spreco viene individuata per il 43% nella distribuzione grande e piccola, per il 25% nelle sedi di servizio pubblico (mense di scuole, uffici e ospedali), solo per il 25% nello spreco domestico. 7 lombardi su 10 fanno la spesa nei supermercati, solo il 19% sceglie di approvvigionarsi nei negozi o al mercato.
Con "In the name of Africa 2016" la piazza diventerà luogo di coinvolgimento dei cittadini, chamati a interagire con la spettacolare coreografia dei 10mila piatti, per "rivoltare" simbolicamente, insieme ai piatti, anche le grandi emergenze della malnutrizione nel mondo. E il pubblico sara' coinvolto nella discussione con l'intervento di esperti sui temi della cooperazione e che della lotta allo spreco: si alterneranno interventi di studiosi come il promotore di Spreco Zero e fondatore di Last Minute Market, l'agroeconomista Andrea Segre, che annuncera' i dati della campagna Spreco Zero 2016 e del Rapporto 2016 sullo spreco alimentare domestico in Italia. Emblema tangibile di una giornata di solidarieta' e impegno contro gli sprechi sara' Il piatto del buon Ricordo dell'evento In the name of Africa, un coloratissimo piatto da collezione disegnato dal geniale cartoonist Francesco Tullio Altan, quale suo personale contributo all'impegno per combattere la sottoalimentazione in Africa. Organizzato nel 2015 in stretta collaborazione con Expo, l'evento ha coinvolto nelle passate edizioni decine di migliaia di spettatori e ha registrato una straordinaria visibilita' sui media e sui social.

Il valore economico del cibo sprecato a livello globale si aggira intorno ai 1.000 MLD di dollari/anno ma sale a circa 2.600 MLD di dollari se si considerano i costi «nascosti» legati all'acqua e all'impatto ambientale. E vale 143 miliardi di euro ogni anno lo spreco alimentare nei Paesi dell'Unione Europea: ciascun cittadino UE spreca ogni anno 173 chilogrammi di spreco alimentare. Gli Stati di UE-28 producono ben 88 milioni di tonnellate di spreco alimentare all'anno, e il soggetto che contribuisce maggiormente allo spreco alimentare sono le famiglie con 47 milioni di tonnellate, vale a dire il 70% dello spreco alimentare europeo derivante dal consumo domestico, dalla ristorazione e dalla vendita al dettaglio. Dal momento che l'ammontare complessivo degli alimenti prodotti nell'UE è di circa 865 kg/persona, ciò significa che il 20% circa del totale del cibo prodotto finisce per diventare spreco alimentare (dati Fusions – Last Minute Market / UnIbo).

la Repubblica.it

la Repubblica MILANO.it

Le ultime notizie (29 Settembre 2016 ore 16:06)

# PIAZZA DUOMO, ARTE E SOLIDARIETÀ CONTRO FAME: 10MILA PIATTI VUOTI DA RIEMPIRE

Sabato 8 ottobre in piazza Duomo, a partire dalle 9, "andrà in scena il più grande evento di arte e solidarietà al mondo, focalizzato sull'impegno contro la fame in Mozambico e sull'impegno nella prevenzione e recupero degli sprechi alimentari" in occasione della prossima Giornata mondiale dell'Alimentazione: piazza Duomo sarà "apparecchiata" con 10mila piatti vuoti, bianchi e blu, a simboleggiare fame e malnutrizione e a formare la scritta 'Spreco Zero' e poi l'immagine dell'Africa, simbolo della Fame. Ogni spettatore sarà invitato a riempire un piatto vuoto e a dare il suo contributo prezioso per vincere la fame. "La costruzione nelle nostre città di un nuovo sistema alimentare, più sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico deve necessariamente passare da una più equa distribuzione del cibo a livello mondiale", spiega in una nota la vicesindaco e assessore all'Educazione, Anna Scavuzzo, che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, a palazzo Marino. "Gli obiettivi che Milano si è posta con la promozione del Food Policy Pact - prosegue - possono essere raggiunti solo in una prospettiva di collaborazione e solidarietà internazionale. Anche di questo abbiamo parlato la scorsa settimana al Forum di Dakar, insieme alle città dell'area subsahariana che hanno aderito al Patto di Milano". Domenica 16 ottobre, si ricorda nella nota, sarà celebrato nel mondo il World Food Day, la Giornata Mondiale dell'Alimentazione: anche quest'anno nel segno del paradosso del nostro tempo e del nostro pianeta, dove 795 milioni di persone non hanno abbastanza cibo. Si tratta di una persona su 9, incidenza che sale a una persona su 4 nell'Africa Sub-sahariana. Ancora oggi 6,9 milioni di bambini muoiono prima di compiere i 5 anni, 1 su 3 a causa della malnutrizione. Ogni giorno, ogni ora, nel mondo muoiono circa 240 bambini a causa di una scarsa e non adeguata alimentazione. Intanto ogni anno circa un terzo della produzione mondiale di cibo destinata al consumo umano si perde o si spreca lungo la filiera alimentare (dati FAO): parliamo di circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora edibile che trasformiamo in rifiuto. Per questo "In the name of Africa", l'evento di "Pixel Art urbana più grande al mondo" promosso da Cefa onlus, nella sua edizione 2016 incontra la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco zero" di Last Minute Market. Patrocinato dai Comuni di Milano, Bologna, Genova, Trento e Reggio Emilia, l'evento può contare anche sul sostegno di Camst, Conapi Mielizia e Rotary Distretto 2072. Proprio sul tema sprechi, i nuovi dati dell'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market - Swg sulla regione Lombardia: allineati alla percentuale nazionale sul versante dello spreco alimentare domestico - che vale circa 6,7 euro settimanali a famiglia per 650 grammi circa di cibo sprecato - i cittadini lombardi risultano però molto virtuosi nell'abitudine della spesa: 6 lombardi su 10 (per l'esattezza il 59%, a fronte del dato nazionale del 50%) dichiara di predisporre sistematicamente una lista della spesa per evitare acquisti inconsulti, il 44% dichiara che la quantita' di cibo buttato e' rilevante, mentre la causa dello spreco viene individuata per il 43% nella distribuzione grande e piccola, per il 25% nelle sedi di servizio pubblico (mense di scuole, uffici e ospedali), solo per il 25% nello spreco domestico. (Omnimilano.it)

QN QUOTIDIANO.NET
IL GIORNO MILANO

Cronaca Ultimo aggiornamento: 29 settembre 2016

Piatti vuoti in piazza Duomo a Milano (Newpress)

**Piazza Duomo, 10mila piatti vuoti contro gli sprechi alimentari**

**Ogni spettatore sarà invitato a riempire un piatto vuoto e a dare il suo contributo prezioso per vincere la fame**

Milano, migliaia di piatti vuoti contro lo spreco alimentare

Milano, 29 settembre 2016 - "Il più grande evento di arte e solidarietà al mondo, focalizzato sull'impegno contro la **fame in Mozambico** e sull'impegno nella prevenzione e recupero degli sprechi alimentari", in occasione della prossima **Giornata mondiale dell'alimentazione**, si svolgerà sabato **8 ottobre** in **piazza Duomo** a partire dalle 9. Piazza Duomo sarà "apparecchiata" con **10mila piatti vuoti**, bianchi e blu, a simboleggiare fame e malnutrizione e a formare la scritta 'Spreco Zero' e poi l'immagine dell'Africa, simbolo della Fame. Ogni spettatore sarà invitato a riempire un piatto vuoto e a dare il suo contributo prezioso per vincere la fame.

"La costruzione nelle nostre città di un nuovo sistema alimentare, più sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico deve necessariamente passare da

una più equa distribuzione del cibo a livello mondiale", spiega in una nota la vicesindaco e assessore all'Educazione, **Anna Scavuzzo**, che ha partecipato alla presentazione dell'iniziativa, a palazzo Marino. "Gli obiettivi che Milano si è posta con la promozione del Food Policy Pact - prosegue - possono essere raggiunti solo in una prospettiva di collaborazione e solidarietà internazionale. Anche di questo abbiamo parlato la scorsa settimana al Forum di Dakar, insieme alle città dell'area subsahariana che hanno aderito al Patto di Milano".

**Domenica 16 ottobre**, si ricorda nella nota, sarà celebrato nel mondo il **World Food Day**, la Giornata Mondiale dell'Alimentazione: anche quest'anno nel segno del paradosso del nostro tempo e del nostro pianeta, dove 795 milioni di persone non hanno abbastanza cibo. Si tratta di una persona su 9, incidenza che sale a una persona su 4 nell'Africa Sub-sahariana. Ancora oggi **6,9 milioni di bambini muoiono** prima di compiere i 5 anni, 1 su 3 a causa della malnutrizione. Ogni giorno, ogni ora, nel mondo muoiono circa 240 bambini a causa di una scarsa e non adeguata alimentazione. Intanto ogni anno circa un terzo della produzione mondiale di cibo destinata al consumo umano si perde o si spreca lungo la filiera alimentare (dati FAO): parliamo di circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora edibile che trasformiamo in rifiuto.

Per questo "**In the name of Africa**", l'evento di "**Pixel Art** urbana più grande al mondo" promosso da Cefa onlus, nella sua edizione 2016 incontra la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco zero" di Last Minute Market. Patrocinato dai Comuni di Milano, Bologna, Genova, Trento e Reggio Emilia, l'evento può contare anche sul sostegno di Camst, Conapi Mielizia e Rotary Distretto 2072. Proprio sul tema sprechi, i nuovi dati dell'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market - Swg sulla regione Lombardia: allineati alla percentuale nazionale sul versante dello spreco alimentare domestico - che vale circa 6,7 euro settimanali a famiglia per 650 grammi circa di cibo sprecato - i cittadini lombardi risultano però molto virtuosi nell'abitudine della spesa: 6 lombardi su 10 (per l'esattezza il 59%, a fronte del dato nazionale del 50%) dichiara di predisporre sistematicamente una lista della spesa per evitare acquisti inconsulti, il 44% dichiara che la quantita' di cibo buttato e' rilevante, mentre la causa dello spreco viene individuata per il 43% nella distribuzione grande e piccola, per il 25% nelle sedi di servizio pubblico (mense di scuole, uffici e ospedali), solo per il 25% nello spreco domestico.

LEGGO

# Duomo, 10mila piatti vuoti

Venerdì 30 Settembre 2016, 05:00

Arte e solidarietà insieme, per aiutare a combattere la fame in Mozambico e gli sprechi alimentari. Sono gli obiettivi dell'evento organizzato in piazza Duomo sabato 8 ottobre, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione. La piazza sarà apparecchiata con 10mila piatti vuoti bianchi e blu, che i cittadini potranno riempire per contribuire a vincere la mancanza di cibo in alcune parti del mondo. Questa enorme tavola virtuale formerà la scritta Spreco Zero e l'immagine dell'Africa.«La costruzione nelle nostre città di nuovo...